

## *Marzo 2020*

Le strade erano vuote, i negozi chiusi, la gente non poteva più uscire.  
Ma la primavera non lo sapeva, ed i fiori hanno incominciato a fiorire, il sole brillava, gli uccelli cantavano, le rondini sarebbero presto arrivate, il cielo era blu, la mattina arrivava prima.

Era il mese di marzo 2020 . . .

I giovani dovevano studiare in rete, e trovare delle occupazioni in casa, la gente non poteva più fare shopping, né andare dal parrucchiere.

Presto non ci sarebbe più stato posto negli ospedali, e la gente continuava ad ammalarsi.  
Ma la primavera non lo sapeva, il tempo del giardinaggio arrivava, l'erba rinvolveriva.

Era il mese di marzo 2020 . . .

La gente è stata messa in isolamento, per proteggere i nonni, famiglie e bambini.

Non più ritrovarsi insieme, né pranzi e feste in famiglia.

La paura è diventata reale ed i giorni si rassomigliavano.

Ma la primavera non lo sapeva.

I meli, ciliegi ed altro sono fioriti, le foglie sono cresciute.

Le persone hanno cominciato a leggere, giocare in famiglia, imparare una nuova lingua, cantavano sul balcone invitando i vicini a fare lo stesso, essi hanno imparato una nuova lingua, ad essere solidali e si sono concentrati su altri valori.

La gente ha realizzato l'importanza della salute, della sofferenza, di questo mondo che s'era fermato, dell'economia che è crollata.

Ma la primavera non lo sapeva.

I fiori hanno lasciato posto ai frutti, gli uccelli hanno costruito i loro nidi, le rondini erano arrivate.

Poi il giorno della liberazione è arrivato, la gente l'ha saputo dalla televisione, il virus aveva perso. La gente è scesa in strada, cantava, piangeva, abbracciava i loro vicini, senza mascherine né guanti.

Ed è lì che l'estate è arrivata, perché la primavera non lo sapeva. Ha continuato ad essere lì nonostante tutto, nonostante il virus, la paura e la morte.

Perché la primavera non lo sapeva, egli ha insegnato alla gente il potere della vita.

Andrà tutto bene, restate a casa, proteggetevi, ed approfitterete della vita.

Leggete queste righe, ma soprattutto rimanete fiduciosi e mantenete il sorriso.